# Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## ADDINOL Antifreeze Extra



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

ADDINOL Antifreeze Extra

UFI: VUH3-Q9GF-A20A-SH78

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Refrigerante. Agente anticongelante.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Produttore**

| | |
|---|---|
| Ditta: | ADDINOL Lube Oil GmbH<br>Gebäude 4609 |
| Indirizzo: | Am Haupttor |
| Città: | D-06237 Leuna |
| Telefono: | +49 (0) 3461 845-0 Telefax: +49 (0) 3461 845-555 |
| E-mail: | info@addinol.de |
| Persona da contattare: | Application Technology |
| Internet: | www.addinol.de |
| Dipartimento responsabile: | ADDINOL Application Technology |

**Fornitore**

| | |
|---|---|
| Ditta: | FG-TECH S.r.l. |
| Indirizzo: | Strada Nazionale Cisa, 83/C |
| Città: | I-46029 Suzzara Loc. Croce del Gallo |
| Telefono: | +39 052 29 78 458 |
| E-mail: | info@fg-tech.it |
| Internet: | http://www.fg-tech.it |

### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

Marco Marano, CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma,Piazza Sant’Onofrio, 4,00165, 06 68593726 Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, 800183459 Romolo Villani Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli, 9, 80131, 081-5453333 M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico, 155, 161, 06-49978000 Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli, 8, 168, 06-3054343 Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla, 3, 50134, 055-7947819 Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, 0382-24444 Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162, 02-66101029 Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS, 1, 24127, 800883300 Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, 800011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Repr. 1B; H360D
Acute Tox. 4; H302
STOT RE 2; H373

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

## 2.2. Elementi dell'etichetta

**Regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

glicol etilenico etilen glicol
Sodium 2-ethylhexanoate

**Avvertenza:** Pericolo

**Pittogrammi:**



**Indicazioni di pericolo**

| | |
|---|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

**Consigli di prudenza**

| | |
|---|---|
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P201 | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. |
| P260 | Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P264 | Lavare accuratamente mani dopo l'uso. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. |
| P301+P310 | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. |
| P308+P313 | IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. |
| P501 | Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento. |

**Etichettatura speciale di determinate miscele**

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

**Ulteriori suggerimenti**

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

## 2.3. Altri pericoli

Non disperdere il prodotto nel suolo.
Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

# SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

**Ingredienti rilevanti**

| N. CAS | Nome chimico | | | Quantità |
|---|---|---|---|---|
| | N. CE | N. indice | N. REACH | |
| | Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008) | | | |
| 107-21-1 | glicol etilenico etilen glicol | | | 80 - < 100 % |
| | 203-473-3 | 603-027-00-1 | | |
| | Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373 | | | |
| 19766-89-3 | Sodium 2-ethylhexanoate | | | < 5 % |
| | 243-283-8 | | 01-2119972937-17 | |
| | Repr. 1B; H360D | | | |
| 29385-43-1 | Methyl-1H-benzotriazole | | | 0,5 - < 1 % |
| | 249-596-6 | | 01-2119979081-35 | |
| | Repr. 2, Acute Tox. 4, Aquatic Chronic 2; H361d H302 H411 | | | |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA**

| N. CAS | N. CE | Nome chimico | Quantità |
|---|---|---|---|
| | Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA | | |
| 107-21-1 | 203-473-3 | glicol etilenico etilen glicol | 80 - < 100 % |
| | dermico: DL50 = > 3500 mg/kg; per via orale: DL50 = 7712 mg/kg | | |
| 19766-89-3 | 243-283-8 | Sodium 2-ethylhexanoate | < 5 % |
| | dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 2043 mg/kg | | |
| 29385-43-1 | 249-596-6 | Methyl-1H-benzotriazole | 0,5 - < 1 % |
| | dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = ca. 720 mg/kg | | |

**Ulteriori dati**

DMSO-Extract < 3 %; IP 346. Sistema di classificazione: la classificazione corrisponde alle attuali liste CE, ma è integrata dalle informazioni fornite dalla letteratura specialistica e dalle informazioni aziendali.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazioni generali**

Autoprotezione del soccorritore. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

**In seguito ad inalazione**

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. In caso di pericolo di perdita dei sensi sistemare la persona in posizione stabile, sdraiata su un fianco, anche in caso di trasporto.

**In seguito a contatto con la pelle**

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

**In seguito a contatto con gli occhi**

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

**In seguito ad ingestione**

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Consultare immediatamente il medico. In caso di malessere, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale. Si possono verificare i seguenti sintomi: Vertigini. Dolori di testa. stordimento. disorientamento.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei**

Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica) ($CO_2$). schiuma resistente all' alcool.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua diretto.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) ($CO_2$). chetone. aldeidi.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

**Ulteriori dati**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Informazioni generali**

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Altre informazioni**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Sezione 12: Informazioni ecologiche
Smaltimento: vedi sezione 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Si deve evitare: inalazione. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

**Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro**

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante, forti

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5 - 40°C
Proteggere da: calore. Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. gelo.

**7.3. Usi finali particolari**

Refrigerante. Agente anticongelante. Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**8.1. Parametri di controllo**

**VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

| N. CAS | Nome dell'agente chimico | ppm | mg/m³ | | Categoria | Provenienza |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 107-21-1 | Ethylene glycol (inhalable particulate matter) | | 10 | | STEL (15 min) | ACGIH-2024 |
| 107-21-1 | Ethylene glycol (vapor fraction) | 25 | | | TWA (8 h) | ACGIH-2024 |
| | | 50 | | | STEL (15 min) | ACGIH-2024 |
| 107-21-1 | Etilen glicol | 20 | 52 | | 8 ore | D.lgs.81/08 |
| | | 40 | 104 | | Breve termine | D.lgs.81/08 |

**Valori DNEL/DMEL**

| N. CAS | Nome dell'agente chimico | | | |
|---|---|---|---|---|
| DNEL tipo | | Via di esposizione | Effetto | Valore |
| 107-21-1 | glicol etilenico etilen glicol | | | |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | locale | 35 mg/m³ |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | dermico | sistemico | 106 mg/kg pc/giorno |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | locale | 7 mg/m³ |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | dermico | sistemico | 53 mg/kg pc/giorno |
| 19766-89-3 | Sodium 2-ethylhexanoate | | | |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | sistemico | 14 mg/m³ |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | dermico | sistemico | 2 mg/kg pc/giorno |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | sistemico | 3,5 mg/m³ |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | dermico | sistemico | 1 mg/kg pc/giorno |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | per via orale | sistemico | 1 mg/kg pc/giorno |
| 29385-43-1 | Methyl-1H-benzotriazole | | | |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | sistemico | 21,2 mg/m³ |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | dermico | sistemico | 0,3 mg/kg pc/giorno |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | dermico | sistemico | 0,01 mg/kg pc/giorno |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | per via orale | sistemico | 0,01 mg/kg pc/giorno |

**Valori PNEC**

| N. CAS | Nome dell'agente chimico | |
|---|---|---|
| Compartimento ambientale | | Valore |
| 19766-89-3 | Sodium 2-ethylhexanoate | |
| Acqua dolce | | 0,36 mg/l |
| Acqua dolce (rilascio discontinuo) | | 0,493 mg/l |
| Acqua di mare | | 0,036 mg/l |
| Sedimento d'acqua dolce | | 0,301 mg/kg |
| Sedimento marino | | 0,03 mg/kg |
| Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue | | 71,7 mg/l |
| Suolo | | 0,058 mg/kg |
| 29385-43-1 | Methyl-1H-benzotriazole | |
| Acqua dolce | | 0,008 mg/l |
| Acqua dolce (rilascio discontinuo) | | 0,086 mg/l |
| Acqua di mare | | 0,02 mg/l |
| Sedimento d'acqua dolce | | 0,117 mg/kg |
| Sedimento marino | | 0,292 mg/kg |
| Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue | | 39,4 mg/l |
| Suolo | | 0,0187 mg/kg |

**Altre informazioni sugli valori limite**

fonte:

### 8.2. Controlli dell'esposizione





**Controlli tecnici idonei**

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di protezione ermetici. norme DIN/EN: EN 166

**Protezione delle mani**

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: norme DIN/EN: EN ISO 374

Periodo di permanenza con contatto permanente: 480 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.7 mm.

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): 30 min
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).
Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

**Protezione della pelle**

Usare indumenti protettivi adatti. Cambiare indumenti contaminati. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

**Protezione respiratoria**

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Protezione respiratoria con filtro contro gas e vapori organici tipo A - punto di ebollizione> 65 ° C: A1: <1000 ppm; A2: <5000 ppm; A3: <10.000 ppm.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico: | liquido/a |
| Colore: | rosso/a - viola |
| Odore: | caratteristico/a |
| Soglia olfattiva: | non determinato |

| | | Metodo di determinazione |
|---|---|---|
| Punto di fusione/punto di congelamento: | non determinato | |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | 180 °C | |
| Infiammabilità: | non determinato | |
| Inferiore Limiti di esplosività: | non determinato | |
| Superiore Limiti di esplosività: | non determinato | |
| Punto di infiammabilità: | 122 °C | DIN EN ISO 22719 |
| Temperatura di autoaccensione: | non determinato | |
| Temperatura di decomposizione: | non determinato | |
| Valore pH: | 8,5 | |
| Viscosità / cinematica: | non applicabile | |
| Idrosolubilità: | lievemente solubile. | |

Solubilità in altri solventi
non determinato

| | | |
|---|---|---|
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: | non determinato | |
| Pressione vapore: | non determinato | |
| Densità (a 20 °C): | 1,113 g/cm³ | DIN 51757 |
| Densità relativa: | non determinato | |
| Densità di vapore relativa: | Nessun dato disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle: | Nessun dato disponibile | |

**9.2. Altre informazioni**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprieta' esplosive
non determinato

Temperatura di autoaccensione

| | |
|---|---|
| Solido: | non determinato |
| Gas: | non determinato |

Proprietà ossidanti
non determinato

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

**10.2. Stabilità chimica**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono note delle reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non surriscaldare per evitare la decomposizione da calore.

Vedi punto 7 Non sono necessarie ulteriori misure.

**10.5. Materiali incompatibili**

Reazioni con : Agente ossidante, forti. Acido forte. Perossidi. Clorati.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). chetone. aldeidi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito.
Tossicità orale acuta LD50: 1720 mg/kg (stimato)

**ATEmix calcolato**

ATE (orale) 526,3 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

| N. CAS | Nome chimico | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Via di esposizione | Dosi | | Specie | Fonte | Metodo |
| 107-21-1 | glicol etilenico etilen glicol | | | | | |
| | orale | DL50 mg/kg | 7712 | Ratto | Study report (1968) | according to BASF-internal standards |
| | cutanea | DL50 mg/kg | > 3500 | Topo | Fundamental and Applied Toxicology 27: 1 | LD50 derived from developmental toxicity |
| 19766-89-3 | Sodium 2-ethylhexanoate | | | | | |
| | orale | DL50 mg/kg | 2043 | Ratto | Study report (1987) | OECD Guideline 401 |
| | cutanea | DL50 mg/kg | > 2000 | Ratto | Study report (1986) | OECD Guideline 402 |
| 29385-43-1 | Methyl-1H-benzotriazole | | | | | |
| | orale | DL50 mg/kg | ca. 720 | Ratto | Study report (1983) | OECD Guideline 401 |
| | cutanea | DL50 mg/kg | > 2000 | Coniglio | Study report (1984) | OECD Guideline 402 |

**Irritazione e corrosività**

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Può nuocere al feto. (Sodium 2-ethylhexanoate)
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (glicol etilenico etilen glicol)
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

non applicabile

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Miscela non sottoposta a test.

| N. CAS | Nome chimico | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tossicità in acqua | Dosi | | [h] \| [d] | Specie | Fonte | Metodo |
| 107-21-1 | glicol etilenico etilen glicol | | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 | 53000 mg/l | 96 h | Pimephales promelas | Publication (1983) | other: ASTM Subcommittee on Safety to Aq |
| | Tossicità acuta per le alghe | CE50r | 6500 - 13000 mg/l | 96 h | Raphidocelis subcapitata | Study report (1982) | other: EPA 600/9-78-018, 1978 |
| | Tossicità acuta per le crustacea | EC50 | > 100 mg/l | 48 h | Daphnia magna | Study report (1998) | OECD Guideline 202 |
| | Tossicità per i pesci | NOEC | > 40 mg/l | 28 d | Menidia peninsulae | Publication (1985) | other: ASTM E-47.01 |
| | Tossicità per le crustacea | NOEC | 8590 mg/l | 7 d | Ceriodaphnia dubia | Environ. Toxicology and Chemistry, Vol. | other: EPA 600/4-89/001. U.S. Environmen |
| | Tossicità acuta batterica | EC50 | > 1000 mg/l ( ) | 3 h | activated sludge, domestic | Chemosphere 14(9), 1239-1251 (1985) | OECD Guideline 209 |
| 19766-89-3 | Sodium 2-ethylhexanoate | | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 | > 100 mg/l | 96 h | Oryzias latipes | NITE (National Institute of Technology a | OECD Guideline 203 |
| | Tossicità acuta per le alghe | CE50r | 49,3 mg/l | 72 h | Desmodesmus subspicatus | Study report (1988) | other: Method: other: German Industrial |
| | Tossicità acuta per le crustacea | EC50 | 85,4 mg/l | 48 h | Daphnia magna | Study report (1988) | other: Directive 79/831/EEC, Annex V, Pa |
| | Tossicità per le crustacea | NOEC | 25 mg/l | 21 d | Daphnia magna | Study report (1997) | OECD Guideline 211 |
| 29385-43-1 | Methyl-1H-benzotriazole | | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 | 55 mg/l | 96 h | Cyprinodon variegatus | Study report (2003) | other: The test procedure is based on te |
| | Tossicità acuta per le alghe | CE50r | 75 mg/l | 72 h | Raphidocelis subcapitata | Study report (1994) | OECD Guideline 201 |
| | Tossicità acuta per le crustacea | EC50 | 15,8 mg/l | 48 h | other aquatic crustacea: Daphnia galeata | Environ Sci Pollut Res 19:1781-1790 (201 | OECD Guideline 202 |
| | Tossicità per le crustacea | NOEC | 18,4 mg/l | 21 d | Daphnia magna | Study report (1995) | other: "Daphnia Reproduction Test" of OE |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Il prodotto è parzialmente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile

**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**

| N. CAS | Nome chimico | Log Pow |
|---|---|---|
| 107-21-1 | glicol etilenico etilen glicol | -1,36 |
| 19766-89-3 | Sodium 2-ethylhexanoate | 1,3 |
| 29385-43-1 | Methyl-1H-benzotriazole | 1,079 |

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

**Ulteriori dati**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Informazioni sull'eliminazione**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

**Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

160114 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

**Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**Trasporto stradale (ADR/RID)**

| | |
|---|---|
| **14.1. Numero ONU o numero ID:** | - |
| **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | - |
| **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** | - |
| **14.4. Gruppo d'imballaggio:** | - |

**Trasporto fluviale (ADN)**

| | |
|---|---|
| **14.1. Numero ONU o numero ID:** | - |
| **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | - |
| **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** | - |
| **14.4. Gruppo d'imballaggio:** | - |

**Trasporto per nave (IMDG)**

| | |
|---|---|
| **14.1. Numero ONU o numero ID:** | - |
| **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** | - |
| **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** | - |
| **14.4. Gruppo d'imballaggio:** | - |

**Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**

| | |
|---|---|
| **14.1. Numero ONU o numero ID:** | - |

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** -

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** -

**14.4. Gruppo d'imballaggio:** -

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Se non diversamente specificato, è necessario seguire le misure generali per un trasporto sicuro.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

non applicabile

**Trasporti/Dati ulteriori**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamentazione UE**

**Ulteriori dati**

Scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH), (UE) 2020/878

**Regolamentazione nazionale**

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 5,7,8,9,10,11,12.

**Abbreviazioni ed acronimi**

Acute Tox: Tossicità acuta
Repr: Tossicità per la riproduzione
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne; ASTM - American Society for the Testing of Materials; ATE - Stime di tossicità acuta; bw - Peso corporeo; CAO - Cargo Aircraft Only; CAS - Chemical Abstracts Service; CMR - Carcinogen, Mutagen or Reproductive Toxicant; DIN - Standard dell'Istituto tedesco di standardizzazione; DNEL - Derived No-Effect Level; DOT - Department of Transportation; DSL - Domestic Substances List (Canada); CE - Unione Europea; EN - Standard europei; GHS - Globally Harmonized System; GLP - Good Laboratory Practice; HMIS - Hazardous Materials Identification System; IARC - International Agency for Research on Cancer; IATA - International Air Transport Association; IC50 - Half maximal inhibitory concentration; ICAO - International Civil Aviation Organization; IMDG - International Maritime Dangerous Goods; IMO - International Maritime Organization; ISO - International Organisation for Standardization; LC50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione in esame; LD50 - Dose letale per il 50% della popolazione in esame (Dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; MSHA - Mine Safety and Health Administration; n;o;s; - Not Otherwise Specified; NFPA - National Fire Protection Association; NO(A)EC - No Observed (Adverse) Effect Concentration; NO(A)EL - No Observed (Adverse) Effect Level; NOELR - No Observable Effect Loading Rate; NTP - National Toxicology Program; OECD - Organization for Economic Co-operation and Development; PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance; (Q)SAR - (Quantitative) Structure Activity Relationship; RCRA - Resource Conservation and Recovery Act; REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Convenzione internazionale per il trasporto dei passeggeri; RQ - Reportable Quantity; SADT - Self-Accelerating Decomposition Temperature; SARA - Superfund Amendments and Reauthorization Act; SDS - Safety Data Sheet; TSCA - Toxic Substances Control Act (Stati Uniti); UN - United Nations; vPvB - Very Persistent and Very Bioaccumulative

**Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]**

| Classificazione | Procedura di classificazione |
|---|---|
| Repr. 1B; H360D | Metodo di calcolo |
| Acute Tox. 4; H302 | Metodo di calcolo |
| STOT RE 2; H373 | Metodo di calcolo |

**Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)**

| | |
|---|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**Ulteriori dati**

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*